



COMUNE di TAGGIA

Provincia di IMPERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Lì 31/01/2017

N. 21

OGGETTO:

CODICE DELLA LEGALITA' - TRIENNIO 2017 - 2019 - ADOZIONE

L'anno duemiladiciassette addì trentuno del mese di gennaio alle ore quattordici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GENDUSO Dr. VINCENZO - Sindaco	Sì
2. NAPOLI LUCA - Assessore	Sì
3. ORENCO ROBERTO - Assessore	Sì
4. MANNI MARIO - Vice Sindaco	Sì
5. PEDONE MARCELLO - Assessore	Sì
6. ROGGERI CRISTINA - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 6
	Totale Assenti: 0

Svolge le funzioni di Segretario, relativamente al presente verbale il Signor Dr. Luigi GUERRERA Segretario Comunale.

Assume la Presidenza il Signor GENDUSO Dr. VINCENZO in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione del Dr. Genduso Vincenzo – Sindaco;

PREMESSO CHE:

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la Legge n. 190, recante: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 33, recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- in data 8 aprile 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 39 recante: *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, in vigore il 19 giugno 2013, recante: *“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- in data 11 settembre 2013 è stato approvato il *“Piano Nazionale Anticorruzione”* con delibera n. 72/2013 dell’ex CIVIT (Commissione per la Valutazione, Integrità e Trasparenza delle amministrazioni pubbliche);
- le direttive ANAC e da ultima la n. 831 del 3.8.2016;
- il D.lgs. 97/2016 (Decreto F.O.I.A.);

CONSIDERATO CHE:

- in seguito alle modifiche intervenute con il D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito, con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 114, l’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C., subentrata dal giugno 2014 in tale funzione alla CIVIT) ha approvato in data 28 ottobre 2015 l’aggiornamento del PNA (determinazione n. 12 del 28/10/2015 - rif. Aggiornamento 2015 al predetto *“Piano Nazionale Anticorruzione”*);
- l’aggiornamento del PNA si è reso necessario in virtù degli interventi normativi che hanno fortemente inciso sul sistema della prevenzione della corruzione a livello nazionale, nonché sulla base delle risultanze della valutazione sui Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione condotta su un campione di 1911 amministrazioni, conclusasi nel luglio 2015 ed inoltre dall’opportunità di dare risposte unitarie alle richieste di chiarimenti pervenute dagli operatori ed in particolare dai Responsabili della Prevenzione della Corruzione con i quali l’Autorità ha avuto un importante confronto il 14 luglio 2015 nella *“Giornata nazionale di incontro con i Responsabili della prevenzione della corruzione in servizio presso le pubbliche amministrazioni”*;
- per la predisposizione dell’aggiornamento l’Autorità ha attivato Tavoli tecnici presso diversi Ministeri per avere confronti qualificati, alcuni esiti dei quali sono confluiti in documenti d’indirizzo, come, ad esempio, le *“Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*, approvate con la determinazione n. 8 del 17 giugno del 2015, mentre altri esiti sono confluiti nell’aggiornamento medesimo approvato dall’ANAC il 28 ottobre scorso 2015, come già sopra ricordato;

TENUTO CONTO che dalla normativa più recente si rileva l’intento del legislatore di concentrare l’attenzione sulla effettiva attuazione di misure in grado di incidere sui fenomeni corruttivi e da ciò discende la scelta dell’Autorità - con l’aggiornamento al PNA - di richiamare l’attenzione delle amministrazioni e degli altri soggetti cui si applica la Legge n. 190/2012:

- sull’introduzione, a partire dai prossimi PTPC, del maggior numero di misure di prevenzione concrete ed efficaci, traducibili in azioni precise e fattibili, verificabili nella loro effettiva realizzazione;
- sulla necessità di approfondire alcuni passaggi di metodo indispensabili ad assicurare la qualità dell’analisi che conduce alla individuazione delle misure di trattamento del rischio;

DATO ATTO che questo Ente, nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa 190/2012 e s.m.i, ha approvato i seguenti provvedimenti:

- il *“Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Taggia”* (delibera di Giunta Comunale n. 399 del 17/12/2013);

- il “Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione (P.T.P.C.)” contenente il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (P.T.T.I.) per il triennio 2014-2016, con delibera di Giunta Comunale n. 16 del 30/01/2014, pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” e correttamente inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso il sistema “PERLA PA” in data 05/02/2014;

Ricordato che fra gli allegati, parti integranti del sopra citato “Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione (P.T.P.C.)” anni 2014-2016, sono contenute due schede:

- scheda n. 1, che individua le attività/procedure maggiormente esposte a rischio;
- scheda n. 2, che - sulla base della prima e utilizzando i principi di cui all’art. 10 del medesimo Piano - indica la valutazione/graduazione del rischio riferita al grado di esposizione alla corruzione per ciascuna attività individuata come a rischio;

TENUTO CONTO:

- che permane l’esigenza di necessaria e costante azione di prevenzione in termini di formazione, controllo e monitoraggio per le attività maggiormente esposte al rischio di corruzione così come riportato nelle relazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile della Trasparenza (pubblicate nel sito web nella sezione “Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Altri Contenuti – Corruzione – Relazione del Responsabile della Corruzione”);

- che in data 11 gennaio c.m. è stato pubblicato sul sito istituzionale dell’Ente l’avviso pubblico relativo all’aggiornamento del PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E INTEGRITA’ – ANNI 2017-2019, al fine di invitare i soggetti portatori di interessi – stakeholder - (cittadini, associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, organizzazioni di categoria e organizzazioni sindacali operanti nel territorio), a far pervenire eventuali proposte e/o osservazioni utili alla elaborazione dell’aggiornamento del Piano stesso, entro il termine del 23/01/2017;

DATO ATTO che entro il termine sopra indicato non sono pervenute osservazioni in merito;

VISTO l’aggiornamento del vigente “Codice della Legalità – triennio 2017-2019 – Adozione”, nel testo che costituisce **allegato A** parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI ALTRESI’:

- gli atti di legge e normativi succitati;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165;
- lo Statuto comunale;
- il “Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti”;
- il “Regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi”;
- il “Regolamento per la disciplina dei controlli interni”;
- il “Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Taggia”;

RICHIAMATO il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

RICHIAMATO lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

VISTI i pareri dei responsabili dei servizi interessati sotto il profilo tecnico, che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell’art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale;

con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

DI DARE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

per le ragioni innanzi evidenziate, che qui si intendono riassunte ed integrate, di:

DI APPROVARE il secondo aggiornamento del “Codice della Legalità – Triennio 2017-2019 – adozione” (**allegato A**) ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del

D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nel testo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI IMPRONTARE in tal modo un sistema di garanzia della legalità all'interno di questo Ente fondato sul rispetto dei principi giuridici e delle regole sulla trasparenza;

DI DARE ATTO che l'attuazione dei contenuti del Piano è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa amministrazione, con la conseguenza che nella predisposizione del piano degli obiettivi saranno inseriti anche gli adempimenti ed i comportamenti organizzativi previsti nel presente Piano;

DI CONSIDERARE il presente Piano come strumento dinamico di concreta operatività nell'Ente, suscettibile di modifiche ed aggiornamenti costanti (deliberazione n. 72/2013 ANAC - ex CIVIT);

DI INCARICARE il RPCT ad intraprendere e coordinare le necessarie iniziative di coinvolgimento dei Responsabili di servizio e comunque tutti i dipendenti ai fini della attuazione del Piano e del connesso Programma;

Di dare ampia pubblicità al presente provvedimento ed al Piano aggiornato di cui trattasi attraverso il sito web (nella sezione "Amministrazione Trasparente, sotto-sezione "Altri contenuti", "Corruzione") ed ogni altra modalità di comunicazione pubblica che si renda necessaria, tenuto conto che – in una logica di semplificazione degli oneri – il Piano triennale aggiornato non deve essere trasmesso all'ANAC e al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio.

DI DARE ATTO che la presente delibera verrà comunicata ai consiglieri capigruppo a sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

DI AVVERTIRE che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso :

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Genova ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ove previsto dal regolamento comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
GENDUSO Dr. VINCENZO

Il Segretario Comunale
Dr. Luigi GUERRERA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e vi resterà' per 15 giorni consecutivi, dal

_____ al _____

Il Segretario Comunale
Dr. Luigi GUERRERA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del D.L. 18-08-2000 N.267 – T.U.E.L.)
- Per il decorso di giorni 10 dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune (art. 134, comma 3 del D.L. 18-08-2000 N.267 – T.U.E.L.)

Il Segretario Comunale
Dr. Luigi GUERRERA